

## NOVITA' SULL'OBBLIGO DI GREEN PASS NEI LUOGHI DI LAVORO

E' ufficiale il via libera del Parlamento alla consegna volontaria della certificazione verde Covid-19 da parte dei lavoratori ai Datori di lavoro. E' stato infatti pubblicato in Gazzetta ufficiale la Legge 19 novembre 2021, n. 165, che converte in legge con modificazioni il decreto-legge 21 settembre 2021 n. 127. «Al fine di semplificare e razionalizzare le verifiche di cui al presente comma, i lavoratori possono richiedere di consegnare al proprio datore di lavoro copia della propria certificazione verde COVID-19. I lavoratori che consegnano la predetta certificazione, per tutta la durata della relativa validità, sono esonerati dai controlli da parte dei rispettivi datori di lavoro».

Segnaliamo inoltre che in data 24 novembre 2021 sono state emanate una serie di ulteriori misure (Decreto Super Green Pass) per far fronte alla recrudescenza del Virus Sars – Cov – 2 e all'aumento dei nuovi casi giornalieri; fare le misure introdotte segnaliamo:

- la durata del Green Pass sarà di nove mesi a far data dal completamento del ciclo vaccinale primario, in caso di somministrazione della dose di richiamo successiva al completamento del ciclo primario, la certificazione verde COVID-19 ha una validità di nove mesi a far data dalla medesima somministrazione;
- l'impiego del Green Pass verrà esteso anche nelle strutture recettive e negli alberghi, nonché in spazi adibiti a spogliatoi e docce di piscine, centri natatori, palestre, centri sportivi, centri benessere con esclusione per gli accompagnatori delle persone non autosufficienti in ragione dell'età o di disabilità, nel trasporto regionale e locale.

Nella tabella sottostante sono riepilogate le principali indicazioni legate alla corretta gestione della certificazione verde Covid – 19:

### GREEN PASS, LE REGOLE NEI LUOGHI DI LAVORO

INDICAZIONI AGGIORNATE ALLA LEGGE N. 165/2021 IN VIGORE DAL 21 NOVEMBRE 2021



23 MILIONI GLI ADDETTI INTERESSATI

**1** Chi controlla se i dipendenti all'ingresso in azienda hanno il green pass?  
Il datore di lavoro oppure uno o più incaricati

**2** Gli esterni devono avere il green pass?  
Sì anche i fornitori, e anche chi è in formazione o volontario

**3** Come si devono segnalare le violazioni?  
Il datore di lavoro deve informare il Prefetto

**4** Si può chiedere il documento di identità a chi accede al luogo di lavoro?  
Sì, in caso di manifesta incongruenza tra i dati anagrafici contenuti nel green pass ed il soggetto che lo esibisce

**5** Il green pass rilasciato a seguito di un tampone deve essere valido per tutta la giornata lavorativa?  
No. Il green pass deve essere valido nel momento in cui il lavoratore effettua il primo accesso quotidiano alla sede di servizio

**6** Il datore di lavoro può chiedere la consegna del green pass ai lavoratori?  
I lavoratori possono richiedere di consegnare al proprio datore di lavoro copia del proprio green pass, che li esonererà dai controlli quotidiani fino a sua validità

**7** Come deve essere incaricato il responsabile dei controlli in azienda?  
L'incarico va dato con una delega scritta

**8** Chi è responsabile dei controlli in azienda deve fare una formazione ad hoc?  
Le norme non lo prevedono, ma risulta opportuno

**9** Si possono incaricare dei controlli i vigilantes esterni?  
La norma non lo esclude

**10** E se un'ispezione accerta che uno lavora senza green pass?  
La sanzione per il dipendente va da 600 a 1.500 euro. Doppia, se la violazione è ripetuta

**11** L'azienda può subire controlli da parte di enti esterni?  
Sì, da Asl locale, Ispettorato del lavoro, Forze di polizia, vigili urbani, agenti di polizia e, ove occorra, le forze armate

**12** Il lavoratore senza green pass può essere messo in ferie?  
Dal 15 ottobre, scatta l'assenza ingiustificata

**13** Come impatta questa assenza sulla sua busta paga e sui contributi?  
I giorni di assenza ingiustificata comportano la perdita della retribuzione e di altro compenso o emolumento, comunque denominato, nonché della contribuzione

**14** L'impresa edile deve controllare i lavoratori in subappalto?  
Sì, su tutti quelli che entrano in cantiere

**15** L'azienda deve controllare anche i lavoratori somministrati?  
È onere del somministratore informare i lavoratori circa la sussistenza delle predette prescrizioni

**16** Se il green pass scade durante l'orario di lavoro?  
Il green pass scaduto in corso di prestazione lavorativa non dà luogo alle sanzioni previste, ma la permanenza del lavoratore sul luogo di lavoro è consentita esclusivamente per il tempo necessario a portare a termine il turno di lavoro

**17** In uno studio associato di liberi professionisti, chi controlla?  
Il legale rappresentante o un soggetto incaricato

**18** In uno studio di liberi professionisti, chi paga le sanzioni?  
Il legale rappresentante come anche la società tra professionisti la quale potrebbe essere tenuta al pagamento in solido

**20** La famiglia deve controllare se colf, badante o baby sitter hanno il pass?  
Sì. La sanzione per il datore di lavoro va da 400 a 1000 euro. Per il lavoratore la sanzione va da 600 a 1500 euro

HUB Editoriale

ALFASIC S.r.l.

Via Martiri del XXI, 141/A-10064 Pinerolo (TO)

Tel. + 39 0121 37.98.90

E-Mail: [segreteria@alfasic.eu](mailto:segreteria@alfasic.eu) Web: [www.alfasic.eu](http://www.alfasic.eu)



Ente accreditato per la formazione  
dalla Regione Piemonte  
Certificato n°1171/001

